



REGIONE  
PUGLIA

ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -  
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE, ECOLOGIA

L'ASSESSORE

Rif. N. 477/2017

Regione Puglia  
Segreteria Ass. di Qualità dell'Ambiente  
ADD\_SP4/PROT  
16/02/2017 - 0000095



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20170004074  
17/02/2017 12:54  
450XW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Sig. Presidente della  
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente  
del Consiglio Regionale

Al Consigliere Regionale  
del Gruppo Movimento 5 Stelle  
Antonio Salvatore Trevisi  
Marco Galante  
Cristian Casili  
SEDE

**OGGETTO:** Risposta alla interrogazione presentata dai Consiglieri regionali Antonio Salvatore Trevisi, Marco Galante e Cristian Casili su "Bonifica dell'ex discarica di RSU in località "Li Cicci" a Manduria (TA).

In riferimento all'attuale stato di avanzamento dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza e di bonifica della ex discarica di RSU in contrada "Li Cicci" a Manduria si riferisce quanto segue:

- a) con deliberazione di G.C. n. 81 del 9 maggio 2014 è stato approvato un intervento comprendente le attività di messa in sicurezza di emergenza (così come definite dal D.Lgs. 152/06, art. 240, comma 1, lettera m) e di caratterizzazione del sito (condotta secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06, art. 242), per un contributo di € 1.400.000,00 a valere su fondi PO FESR 2007-2013, asse II, linea di intervento 2.5, Azione 2.5.4;
- b) con nota prot. n. 11092 del 04/04/2016 il Comune di Manduria dichiara che l'intervento è concluso;
- c) la Regione resta tuttavia in attesa della documentazione necessaria per l'erogazione del saldo finale (approvazione stato finale dei lavori, collaudo, ecc.), così come previsto dal Disciplinare sottoscritto tra le Parti; in particolare, nonostante i solleciti inoltrati dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, non risultano pervenuti gli esiti della caratterizzazione ambientale.

In riferimento all'ammontare esatto dei finanziamenti previsti per il completamento dei lavori di bonifica e se gli stessi siano già stati impegnati non risulta agli atti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alcun atto di impegno di ulteriori somme in favore del Comune di Manduria per la bonifica (così come definita dall'art. 240, comma 1, lettera p) della ex-discarica "Li Cicci", atteso che ogni ulteriore finanziamento deve essere necessaria conseguenza di opportuna approvazione, in conferenza di servizi regionale convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, dell'eventuale analisi di rischio sito specifica redatta sulla base degli esiti della caratterizzazione e del progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente (cfr. D.Lgs. 152/06, art. 242).

Circa il termine previsto per il completamento dei lavori si evidenzia che il Comune di Manduria (cfr. nota prot n. 11092 del 04/04/2016) ha dichiarato concluse le operazioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 9 maggio 2014; la Regione resta tuttavia in attesa della documentazione finale. Inoltre agli atti della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche non risulta pervenuta alcuna ulteriore documentazione, da approvare in conferenza dei servizi regionale, relativa a

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



procedimenti direttamente afferibili a operazioni di bonifica (così come definite dal D.Lgs. 152/06, art. 240, comma 1, lettera p).

Infine per quanto attiene la previsione di ulteriori monitoraggi da parte dell'ARPA o dagli altri enti competenti sullo stato di contaminazione delle matrici ambientali, con particolare riferimento allo stato della falda e quali eventualmente siano i relativi esiti, si chiarisce che ARPA Puglia ha effettuato, in contraddittorio con il Comune di Manduria, analisi di laboratorio finalizzate alla valutazione dell'attendibilità delle investigazioni condotte per la caratterizzazione del sito.

ARPA ha trasmesso parte dei risultati delle analisi di validazione con nota prot. n. 63198 del 04/11/2015, da queste non sono emerse ulteriori evidenze di passività ambientali, la Regione resta in attesa dei risultati delle investigazioni analitiche condotte da ARPA alla ricerca di microinquinanti (diossine ecc.).

Allo stato attuale non risulta che siano stati previsti da parte dell'ARPA, o dagli altri Enti, ulteriori monitoraggi sullo stato di contaminazione delle matrici ambientali.

dr. domenico santorsola